AL DI LÀ DEI MURI

6 Dicembre 1990 - 6 Dicembre 2010

6 Dicembre 1990 - 6 Dicembre 2010

AL DI LÀ DEI MURI

Con un segno, una parola, una voce

Laboratori di murales e scrittura
XX anniversario della strage del Salvemini

ITCS G. Salvemini
Casalecchio di Reno
Bologna

I laboratori *Al di là dei muri* sono stati realizzati dagli studenti in collaborazione con artisti visivi per trovare simboli in grado di esprimere quanto avvenuto nella storia della nostra scuola e della nostra comunità.
E' nata così un'occasione di incontro, ricordo, dialogo ed espressione....

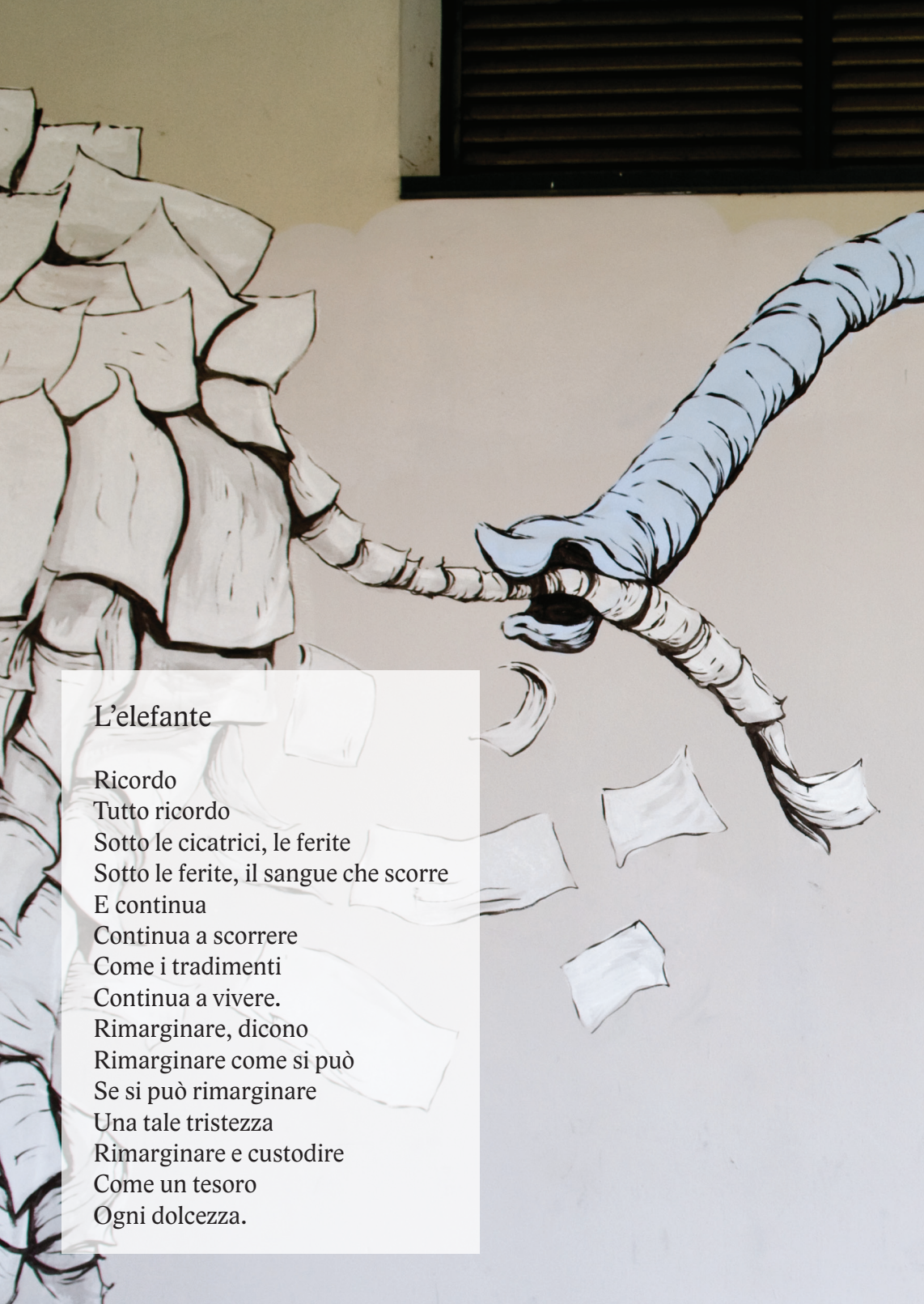
Maria Ghiddi
Responsabile di progetto

Luca Mazza
Coordinatore del progetto

Presentazione

Questo progetto ha riunito alunni dell'Istituto e delle scuole superiori del territorio, artisti visivi, insegnanti, personale della scuola, enti pubblici, associazioni, fondazioni ed aziende in una attività dall'alto valore educativo e simbolico, collegata alle celebrazioni del XX anniversario della strage del Salvemini. L'idea di partenza è stata quella di realizzare laboratori per la produzione di un'opera che valorizzasse i muri perimetrali della scuola, contestualizzata all'interno di un percorso culturale di scrittura creativa, che potesse portare ad una lettura delle rappresentazioni grafiche ispirate al tema della memoria: "per non dimenticare che la nostra scuola è nata dalle ceneri dell'altra scuola". Su questa idea iniziale si è sviluppata una progressiva aggregazione di quanti si sono riconosciuti nell'importanza del progetto e, tramite il loro fondamentale contributo, è stata possibile la realizzazione di un importante momento in cui i temi della memoria, dell'integrazione, della valorizzazione delle diverse capacità e risorse, del rispetto della cosa pubblica, del senso di appartenenza alle istituzioni, della coscienza civica, hanno trovato una sintesi compiuta.
Ritengo infatti che quanto è stato realizzato in occasione del 6 dicembre 2010, comprendendo la produzione artistica, l'arredo esterno, la documentazione video e fotografica, il Consiglio comunale e provinciale straordinario a scuola, la diretta in streaming, abbia cambiato in meglio non solo lo spazio scolastico ma lo stesso tessuto sociale che caratterizza la scuola sviluppando sensibilità, senso di appartenenza e volontà di aggregazione: condizioni imprescindibili per una convivenza rispettosa di sé e degli altri. Ringrazio i tanti che hanno collaborato per la riuscita del progetto, ma un ringraziamento particolare va: agli studenti che hanno saputo mettersi in gioco con sincerità, fornendo un contributo personale e nel contempo dal valore collettivo, a Luca Mazza, educatore infaticabile e poliedrico, alla prof.ssa Maria Ghiddi che ha coordinato il progetto con capacità inventiva e passione.

Prof. Carlo Braga
Dirigente scolastico ITC "G.Salvemini"



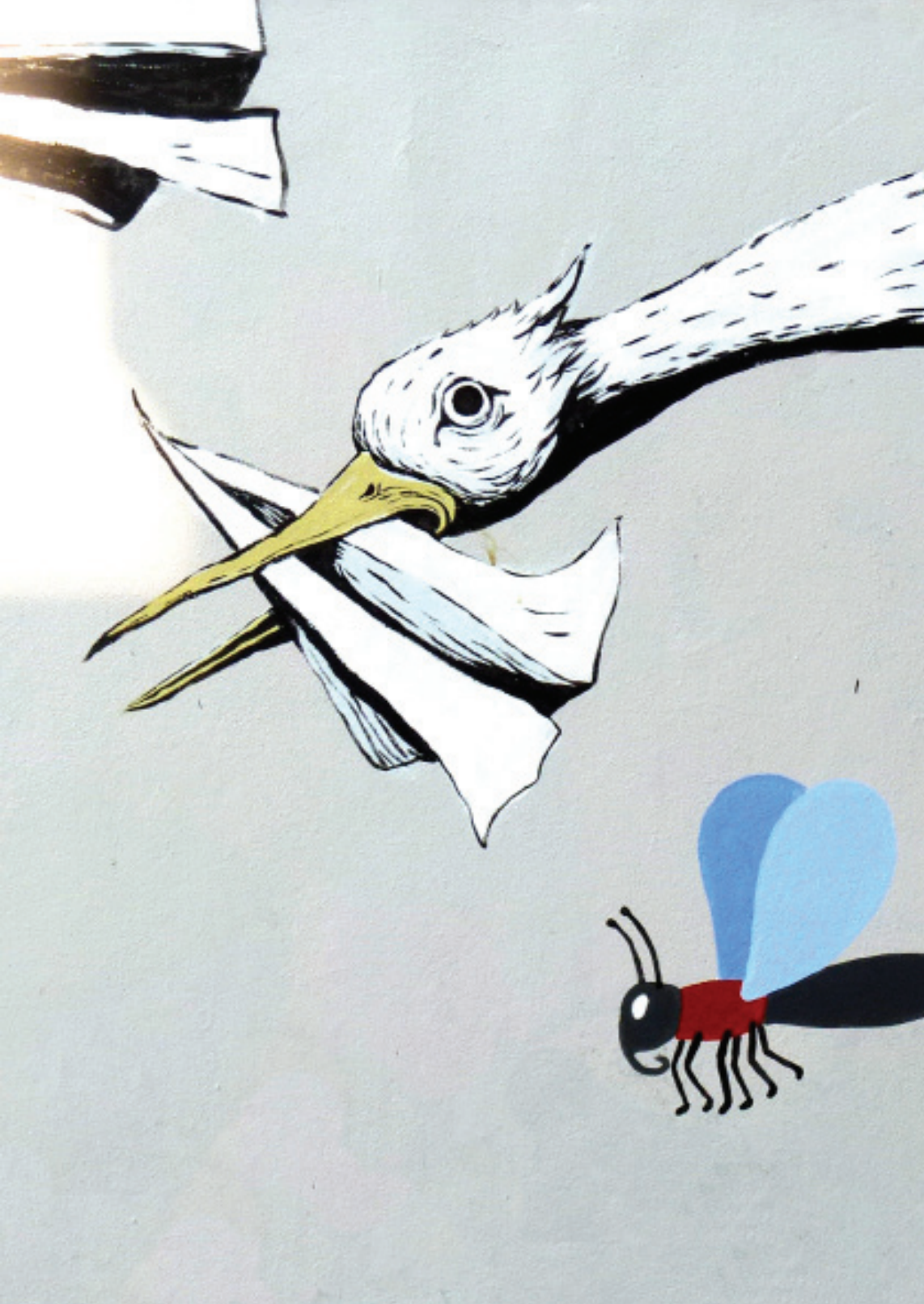
L’elefante

Ricordo
Tutto ricordo
Sotto le cicatrici, le ferite
Sotto le ferite, il sangue che scorre
E continua
Continua a scorrere
Come i tradimenti
Continua a vivere.
Rimarginare, dicono
Rimarginare come si può
Se si può rimarginare
Una tale tristezza
Rimarginare e custodire
Come un tesoro
Ogni dolcezza.

Il nido

Stavano nel nido
Uno sbadigliava
L'altro scriveva
Un altro sognava
C'era chi ascoltava
Chi rispondeva
Chi ridacchiava
Venne la tempesta
Portò silenzio.

E caddero tutte le foglie.

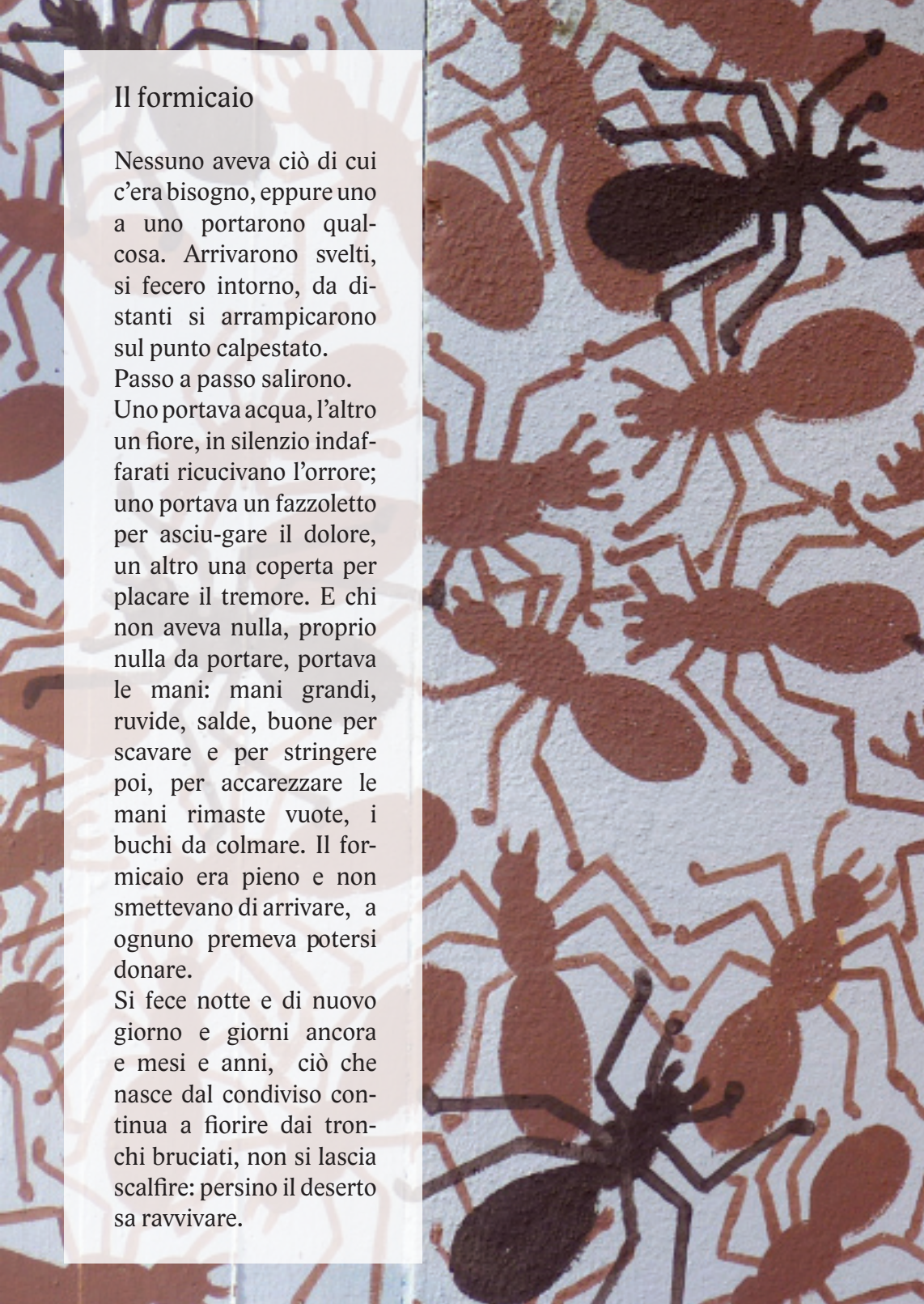


Gli uccelli

Abbiamo cercato di fermare l'uccello impazzito ma lui
Ci ha incendiato il becco.
Siamo rimasti in alto, siamo dovuti scappare...
Impotenti abbiamo aspettato che arrivassero le voci a dirci
Chi era perduto, chi era restato.

Il formicaio

Nessuno aveva ciò di cui c'era bisogno, eppure uno a uno portarono qualcosa. Arrivarono svelti, si fecero intorno, da distanti si arrampicarono sul punto calpestato.
Passo a passo salirono.
Uno portava acqua, l'altro un fiore, in silenzio indaffarati ricucivano l'orrore; uno portava un fazzoletto per asciu-gare il dolore, un altro una coperta per placare il tremore. E chi non aveva nulla, proprio nulla da portare, portava le mani: mani grandi, ruvide, salde, buone per scavare e per stringere poi, per accarezzare le mani rimaste vuote, i buchi da colmare. Il formicaio era pieno e non smettevano di arrivare, a ognuno premeva potersi donare.
Si fece notte e di nuovo giorno e giorni ancora e mesi e anni, ciò che nasce dal condiviso continua a fiorire dai tronchi bruciati, non si lascia scalfire: persino il deserto sa ravvivare.



Le api

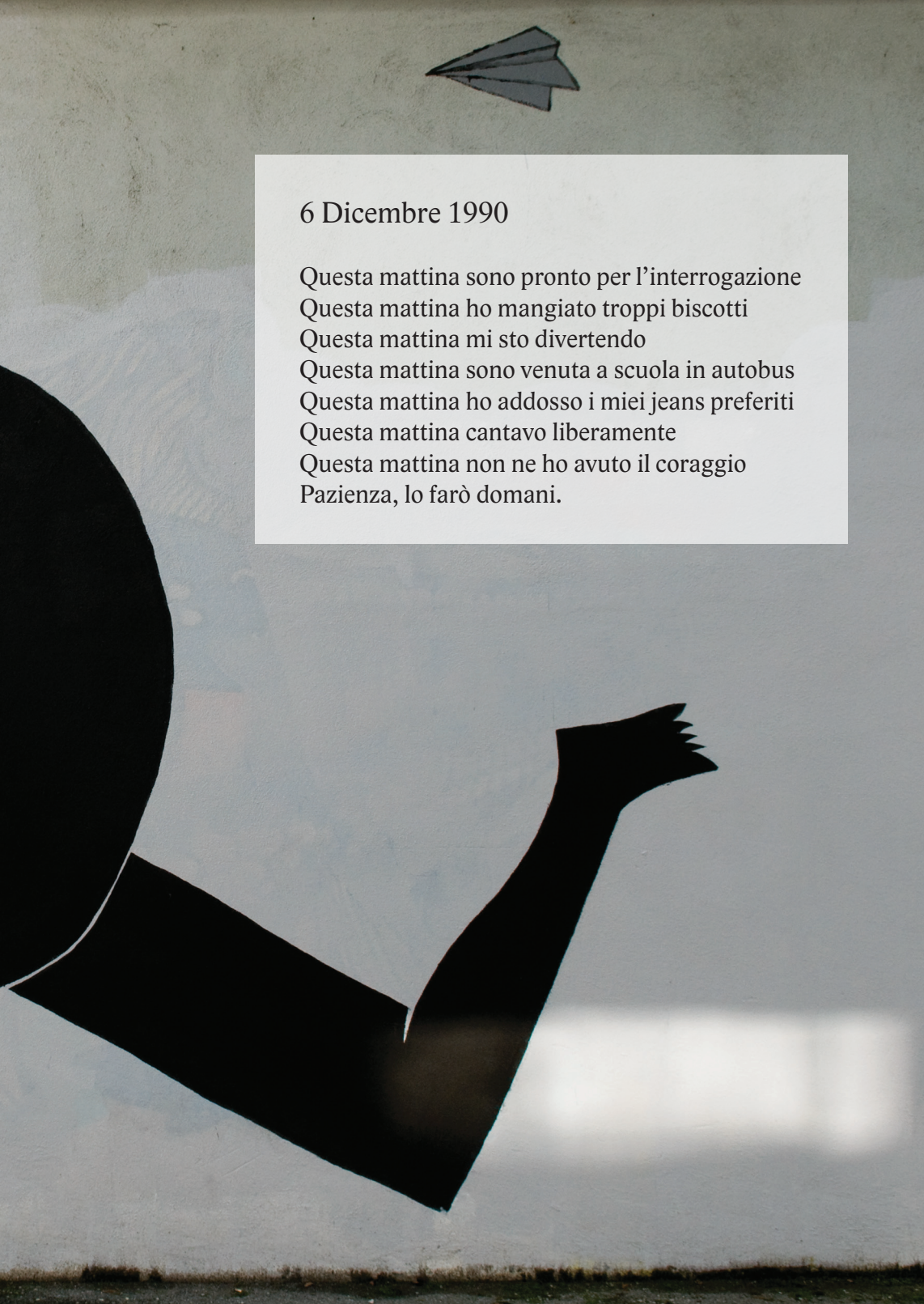
I fiori sono creature delicate
Non così fragili come si direbbe
Si aprono a noi perché le possiamo fecondare
E nuova vita nasce
Nasce sempre
Anche dopo il dolore.

Il soffione

Si chiedono sempre cosa
Sarei stato se –
Non mi avessero soffiato via se –
Non mi fossi
Spezzato

I rami

I tronchi alzarono i rami al cielo
In muta domanda.
Il cielo taceva.
Le radici allora
Più forte premettero
Penetrarono sassi, paludi e silenzio
Donarono linfa
Trovarono senso
E gli uccelli senza nido
Si poterono posare
La ferita li cullava
Come braccia di madre.



6 Dicembre 1990

Questa mattina sono pronto per l'interrogazione
Questa mattina ho mangiato troppi biscotti
Questa mattina mi sto divertendo
Questa mattina sono venuta a scuola in autobus
Questa mattina ho addosso i miei jeans preferiti
Questa mattina cantavo liberamente
Questa mattina non ne ho avuto il coraggio
Pazienza, lo farò domani.

Le foglie

Le foglie coprirono la terra
Di un soffice manto caldo.
Si intrecciarono, si sciolsero, nutrirono le zolle.

E l'inverno non poté ghiacciare.

La memoria

L’elefante cammina lentamente
Una ferita sulla schiena, una sul ventre
Una sulla zampa, una sulla testa
Che ricorda comunque il luogo a cui tornare.
Sicuro percorre le cicatrici, risale
Si scontra riprende ad avanzare
Fino al luogo destinato a riposare
Fino al luogo nato per non scordare.

Ringraziamenti

Il progetto "Al di là dei muri" è stato realizzato grazie al lavoro degli studenti ed alla collaborazione di tutti coloro che lo hanno sostenuto come idea e come cammino educativo.
Si ringraziano: L'associazione "Vittime del Salvemini 6 dicembre del 1990" che per prima ha dato il patrocinio all'iniziativa. La Fondazione Carisbo, Coop Adriatica, i Comuni di Bologna, Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Monteveglio, Sasso Marconi, la Provincia di Bologna e la Regione Emilia Romagna per il patrocinio e per il contributo economico. La direttrice del dipartimento didattico di MAMbo Veronica Ceruti e le sue collaboratrici, la prof.ssa Silvia Spadoni docente di pedagogia e didattica dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Bologna e tutti i tirocinanti dell'Accademia e del DAMS che hanno aiutato gli alunni nella produzione artistica.
Gli artisti Dem, Ericailcane, Medo, Cyop & Kaf, Rusty, Monica Macchia, che hanno insegnato agli alunni come l'arte sia un mezzo privilegiato per ricordare e riflettere sugli eventi di ieri al fine di affrontare il domani in modo migliore. La prof.ssa Elena Benvenuti che ha guidato gli alunni nel dare voce ai disegni e con lei Judith Moloko. Daniele Campagnoli che ha saputo cogliere le immagini più significative dell'esperienza inserendole nel documentario video. Per il supporto tecnico infine si ringraziano le ditte Electra di Costantino Maestrini, Acantho, Cineca e per l'allestimento delle aree verdi gli alunni e i docenti dell'Istituto agrario "B.Ferrarini" di Sasso Marconi.

Prof.ssa Maria Ghiddi
Responsabile del progetto

Prof. Carlo Braga
Dirigente scolastico

AL DI LÀ DEI MURI

Laboratorio di murales e scrittura,
per il XX° anniversario della strage del Salvemini

Maggio>Dicembre 2010
Istituto Tecnico Economico Statale
Gaetano Salvemini

a cura di

Maria Ghiddi
Luca Mazza

con la partecipazione di

Dem
Ericailcane
Medo
Cyop&Kaf
Rusty

in collaborazione con

Elena Benvenuti
Veronica Ceruti
Daniele Campagnoli
Maria Vittoria Bucchi
Silvia Spadoni

con il contributo ed il patrocinio di

Fondazione Carisbo
Coop Adriatica
Regione Emilia Romagna
Provincia di Bologna
Comune di Bologna
Comune di Casalecchio di Reno
Comune di Sasso Marconi
Comune di Monteveglio
Comune di Zola Predosa

con il patrocinio e la collaborazione di

Associazione Vittime del Salvemini 6 Dicembre 1990
Museo d'Arte Moderna di Bologna MAMbo
Accademia delle Belle Arti di Bologna
Università di Bologna DAMS

si ringraziano:

Valeria Pari, Monica Macchia,
Francesco di Martino, Francesco Niccolai, Electra spa
e tutti gli studenti che hanno partecipato ai laboratori

disegni: Dem, Ericailcane, Medo, Cyop&Kaf, Rusty | testi: Elena Benvenuti | grafica: Callegaro&Mazza
foto: Francesco di Martino | dvd a cura di Daniele Campagnoli | stampa: Tipografia Metropolitana di Bologna